



# KANTON Restaurant

66

12 13 14 15 16 17 18

La Gazzetta dell'Adda  
Lunedì 12 maggio 2014

## CAPRIATE

segnala le tue notizie a: redazione@gazzettadelladda.it

### FURTO

Lo abbraccia, lo bacia e gli sfila il portafoglio

(cor) Una ragazza sconosciuta che, incontrandolo per strada, lo abbraccia e lo bacia. Poteva essere la realizzazione del sogno di molti uomini quello vissuto nei giorni scorsi da un capriatese non più giova-

nissimo. Invece si è rivelata essere una gran brutta sorpresa. Durante l'effimera effusione, infatti, la giovane, sembra una nordafricana, ne ha approfittato per sottrarre il portafoglio al malcapitato.

In città c'è un club del Tyrosse, formazione francese di terza divisione

## Rugby, passione senza confini

Decine di capriatesi sono diventati soci della società transalpina e hanno sottoscritto l'azionariato popolare per sostenere la squadra

(cor) Il rugby è una passione che non conosce confini. Tanto che sono decine i capriatesi che hanno sottoscritto una forma di azionariato popolare per sostenere l'Union Sportive Tyrosse, un club rugbistico che attualmente milita nella terza divisione francese, divenendone così soci. In pratica è una forma di azionariato sul modello di quello che riguarda in che prestigiose società di calcio, soprattutto in Spagna. Ma cosa ha fatto conoscere il glorioso club francese di rugby di una cittadina distante più di mille chilometri dalla bergamasca, sulle rive dell'Adda? La risposta è molto semplice. Il titolare del Villaggio Café è Franck Labat ex giocatore (ala) e ora tifosissimo del club di Saint Vincent de Tyrosse un paese grande pressoché come Capriate del Sud Ovest della Francia, autentica culla della palla ovale, dove si vive di rugby. «Prima giocavo nel Tyrosse, poi sono rimasto un tifoso», ha raccontato Labat. «Nel mio paese quando c'è una partita le strade sono deserte perché sono tutti allo stadio e io dopo aver smesso di giocare ho girato il mondo lavorando nei villaggi turistici ma mi ho fatto inviare le videocassette con le partite della mia squadra». Il legame di Franck con il rugby e con il Tyrosse è fortissimo, lui ha giocato nella formazione rosa blu e suo nonno è stato presidente del club. Una passione che ha contagiato decine di capriatesi e non solo. «Sono qui da otto anni», ha spiegato. «La mia squadra che era di alto livello, con l'avvento del professionismo è scesa in terza divisione nell'arco di 5/6 an-

ni. Un presidente aveva preso il club con l'intenzione di tornare in alto ha dovuto lasciare per motivi di salute e ora i due presidenti hanno pensato di dar vita ad un azionariato popolare per poter tornare nel rugby professionistico. Ed è qui che sono entrati in campo i capriatesi. Nel bar di Franck c'è un omaggio al rugby, palloni, foto, maglie, scarpe e qualcuno notando la cosa ha cominciato a far domande e ad andare al bar ad assistere alle partite del Sei Nazioni. Tra una partita e l'altra è emersa la questione dell'azionariato popolare e qualcuno ha chiesto a Franck perché non lo proponesse anche ai capriatesi. Detto fatto, ed ora una trentina di soci del

Tyrosse uno storico club del rugby francese che può vantare anche una scuola rugby, sono capriatesi, diventati proprietari di una piccolissima quota del sodalizio. «Ho contattato anche con il rugby Ceresino e in estate alcuni allenatori del Tyrosse vengono qui per insegnare», ha spiegato Labat. E' anche capitato che persone di Milano in visita a Crespi abbiano notato il suo angolino del rugby, si siano interessati e abbiano preso la tessera di socio che costa solo 10 euro. E così sulle sponde dell'Adda si è creato un sodalizio di sostenitori propriari del Tyrosse con Franck che ogni settimana li aggiorna, via internet, sulle partite e sui risultati.



EX M.A. Franck Labat, titolare del Villaggio Café di Crespi ed ex giocatore del Tyrosse, squadra attualmente di terza divisione in Francia

### INIZIATIVA

## Giornata mondiale della bici

(mov) Nonostante le nuvole minacciose c'era un nutrito gruppetto sul filo di partenza, tutti in sella alla bici, uomini, donne e tanti bambini allegri e festanti per partecipare alla «dilettante» organizzata dal Comune che ha aderito, domenica, alla Giornata Nazionale della Bicicletta. Un modo per promuovere l'uso delle due ruote sin dalla più tenera età, per fare movimento magari percorrendo sentieri in mezzo alla natura e soprattutto per contrastare l'inquinamento dai nostri paesi. E' stata una passeggiata

ciclo turistica di 13 chilometri, percorrendo un percorso su piste ciclabili e strade con minor traffico. La partenza dalla Corte comunale, poi si è svolta a San Ceresio e poi al villaggio Crespi, percorrendo così in lungo tutta la città. All'arrivo è stato possibile per tutti ristorarsi con una merenda offerta dalla municipalità, alla quale è seguita l'estrazione di una lotteria tra i numeri della pettorina assegnata a ciascun partecipante. Un consiglio forse ha concluso in bellezza la giornata.



Un momento della manifestazione di ieri, domenica

### INAUGURAZIONE

## Kanton: tradizione e modernità

(cor) Ambiente raffinato, e cucina tradizionale cinese molto curata e riproposta in chiave moderna. Quella di giovedì sera è stata una serata importante per il ristorante Kanton di via Garibaldi 7, che ha risposto al pubblico dopo un'autentica rivoluzione dal punto di vista architettonico e culinario.

I piatti proposti, curatissimi nei dettagli, negli ingredienti e nella presentazione, permettono agli avventori di provare gusti nuovi per i palati degli occidentali. Gusti della tradizione cinese che non mancheranno di conquistare. Alla serata inaugurale, erano presenti anche il sindaco Valeria Radaelli e gli assessori Carlo Arnoldi e Alfredo Pozzi. Artefice dell'innovativo ristorante è il suo titolare Weikun Zhu che ha presentato i piatti, spiegandone, nel menù, abbia scelto di lasciare da parte qualsiasi contaminazione «fusion» per riproporre invece i sapori della tradizione cinese più auten-



In alto un momento della serata inaugurale, sopra lo staff

tica. Cura e particolarità anche nell'utilizzo degli ingredienti. Nel corso della serata, è stata riproposta anche una degustazione che ha molto soddisfatto i numerosi presenti. Molto accattivante anche l'ambiente dove sono state unite innovazione e tradizione cinese.

### IN TITOLAZIONE

## Il circolo del Pd porterà il nome di Sandro Pertini



Un momento dell'inaugurazione a Sandro Pertini della storica sede di via Ceresio 11

(cor) La storica sede di via Ceresio ora ha un nome. E che nome, domenica, 11, i vertici del Pd locali, provinciali e regionali hanno presenziato alla cerimonia di intitolazione della sede a Sandro Pertini. Una figura storica della sinistra italiana e della Resistenza, ma anche una figura molto amata dai milanesini italiani al di là della loro appartenenza politica. La targa è stata coperta nel corso di una cerimonia che si è tenuta domenica mattina, mentre all'interno della sede era stata allestita una piccola mostra sulla Resistenza e sulla Costituzione. «Avevamo deciso di intitolare la sede ad una figura legata alla Resistenza», ha spiegato il coordinatore cittadino Luigi Celeste. «E la scelta è caduta su un personaggio illustre come Sandro Pertini».

### VILLAGGIO CRESPI

## Commissione culturale regionale in visita



La commissione culturale regionale con il sindaco Valeria Radaelli, seconda da destra

(cor) La Commissione Culturale regionale ha visitato giovedì il Villaggio Crespi. Il presidente della commissione Luca D'Amico e alcuni consiglieri e consiglieri regionali bergamaschi hanno visitato Crespi, accompagnati dal sindaco Valeria Radaelli. Nel corso del sopralluogo è emersa l'esigenza di interventi soprattutto per quanto riguarda la fonderia e la centrale elettrica. La Commissione si è impegnata a rilanciare il sito, anche in vista di Expo. «Avevamo partecipato a un bando per Crespi, ma non c'erano più soldi», ha commentato il sindaco a margine dell'incontro. «Ora speriamo di vincere il prossimo e che sia anche finanziabile. Mi ha fatto molto piacere il fatto che la delegazione fosse molto numerosa. Segno che c'è interesse».